

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 172/16 E.I. promossa da:

BANCA SAN BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO, FOS SALTA
DI PORTOGRUARO E PERTEGADA - BANCA DI CREDITO COOPERATI-
VO - S.C. con avv. A. Cecchinato e S. Geremia

contro

avviso di vendita immobiliare

Il Notaio dott. Annalisa Gandolfi in esecuzione dell'ordinanza del 05.04.2017 e del 10.07.2017 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del **25 ottobre 2018** alle **ore 15,30** e **seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **aula 107** per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Primo

In Comune di Gruaro (VE)

Catasto Fabbricati

F. 15 part. 79 sub. 11, Via Alcide De Gasperi n. 40, P1, cat. A/3, cl. 2, vani 6,5, Totale: mq. 111, Totale escluse aree scoperte: mq. 107, R.C. € 187,99

Unità immobiliare facente parte del fabbricato condominiale insistente su area censita nel Catasto Terreni al F. 15 part. 79 ente urbano di are 12.90

Trattasi di unità immobiliare facente parte di un fabbricato disposto su tre piani fuori terra. Il piano terra è destinato ad attività commerciali, mentre i piani superiori sono destinati a residenza. L'ingresso ai singoli appartamenti avviene dalla pubblica via De Gasperi e l'accesso ai piani è garantito da scala comune. L'appartamento in oggetto è ubicato al piano primo con affaccio principale su Via De Gasperi e risulta così predisposto: ingresso - soggiorno, w.c., corridoio, cucina, tre camere, bagno, disimpegno e due terrazze. L'unità immobiliare risulta essere occupata dal debitore e dai suoi familiari. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Autorizzazione di variante per opere in corso, ristrutturazione e sistemazione vecchio fabbricato ad uso residenziale rilasciato in data 16.10.1980 al prot.n. 2332, successiva abitabilità/agibilità rilasciata in data 26.03.1981 al prot. n. 3931/80; Licenza di costruzione per ristrutturazione e sistemazione vecchio fabbricato presentata il 03.02.1976 e rilasciata in data 23.02.1976 al prot. n. 352, successiva abitabilità/agibilità in data 26.03.1981 al prot. n. 3981/80. Il C.t.u. riferisce che ha riscontrato delle irregolarità edilizie sanabili.

PREZZO BASE € 70.125,00

OFFERTA MINIMA DI € 52.593,75

Valore di Stima € 93.500,00

Lotto Secondo

In Comune di Gruaro (VE)

Catasto Fabbricati

F. 15 part. 79 sub. 14, Via Alcide De Gasperi n. 40, P2, cat. A/3, cl. 2, vani 5,5, Totale: mq. 100, Totale escluse aree scoperte: mq. 98, R.C. € 159,07

Unità immobiliare facente parte del fabbricato condominiale insistente su area censita nel Catasto Terreni al F. 15 part. 79 ente urbano di are 12.90

Trattasi di unità immobiliare facente parte di un fabbricato disposto su tre piani fuori

terra. Il piano terra è destinato ad attività commerciali, mentre i piani superiori sono destinati a residenza. L'ingresso ai singoli appartamenti avviene dalla pubblica via De Gasperi e l'accesso ai piani è garantito da scala comune. L'appartamento in oggetto è ubicato al piano secondo con affaccio principale su Via De Gasperi e risulta così predisposto: ingresso - soggiorno, cucina, w.c., disimpegno, due camere, bagno e terrazza. L'unità immobiliare risulta essere occupata da terzi in comodato d'uso. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Autorizzazione di variante per opere in corso, ristrutturazione e sistemazione vecchio fabbricato ad uso residenziale rilasciato in data 16.10.1980 al prot.n. 2332, successiva abitabilità/agibilità rilasciata in data 26.03.1981 al prot. n. 3931/80; Licenza di costruzione per ristrutturazione e sistemazione vecchio fabbricato presentata il 03.02.1976 e rilasciata in data 23.02.1976 al prot. n. 352, successiva abitabilità/agibilità in data 26.03.1981 al prot. n. 3981/80. Il C.t.u. riferisce che ha riscontrato delle irregolarità edilizie sanabili.

PREZZO BASE € 63.750,00

OFFERTA MINIMA DI € 47.812,50

Valore di Stima € 85.000,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, con bollo per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec), *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicato dopo l'aggiudicazione**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a - Pordenone.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 172/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consul-

tazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia di stima ed eventuali successive integrazioni, depositate in Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Pordenone. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione che dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a **BANCA SAN BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO, FOSSALTA DI PORTOGRUARO E PERTEGADA – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – S.C.** fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, comunque non inferiore a € 3.000,00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra .

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Pordenone, 4 luglio 2018

Il Notaio Delegato

dott. Annalisa Gandolfi

